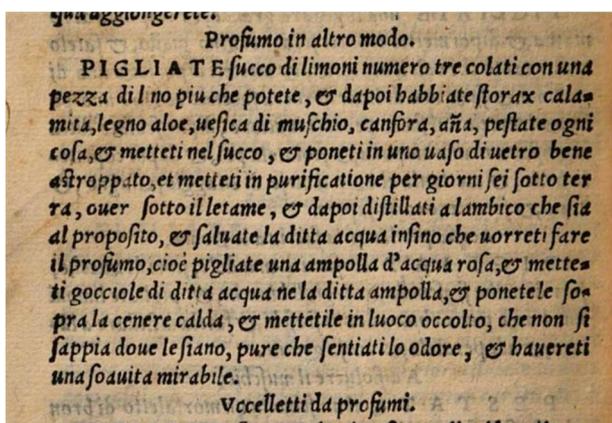


Un percorso sensoriale in mostra tra due identità olfattive, create su ricette di antichi testi.

BALSAMI & BOTTEGHE



Giovanni Ventura Rosetti,
Secreti de l'arte profumatoria, Venezia, 1555 f. 66v

"Profumo in altro modo"

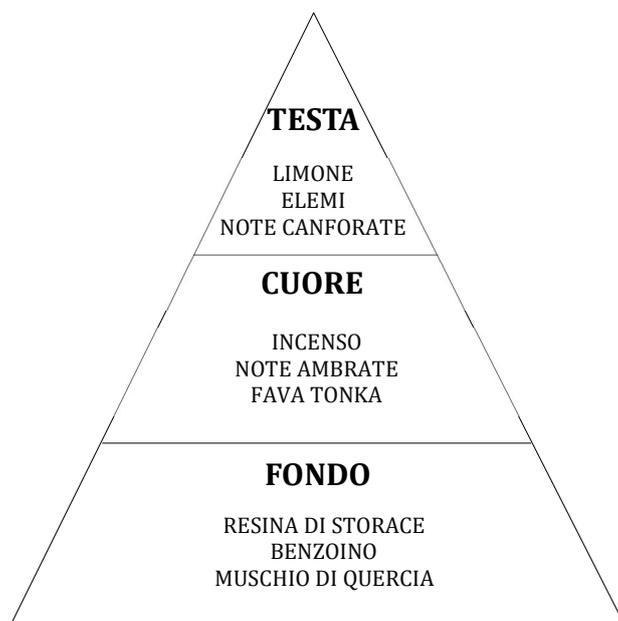
Una fragranza sottile, evocativa di antichità, trasporta indietro nel tempo.

In apertura il limone sprigiona accenti luminosi, accompagnati dai sentori resinosi dell'elemi e dalla brezza rinfrescante delle note canforate.

Il cuore è morbido e profondo, dove l'incenso evoca una spiritualità antica, avvolta dalle sfumature avvolgenti dell'ambra e dal calore fasciante della fava tonka.

Sul fondo, la resina di storace e il benzoino dipingono una melodia melliflua, mentre il muschio di quercia conferisce profondità e naturalità.

La fragranza racconta segreti sepolti nell'aria del tempo, nelle botteghe dei vecchi erboristi e alchimisti, luoghi dove il profumo era un'arte segreta, un patrimonio custodito gelosamente.



ROSA STORACEA



Alessio Piemontese,
Secreti, Pesaro: 1561
Libro 2, Ricetta 1, pp. 38-39

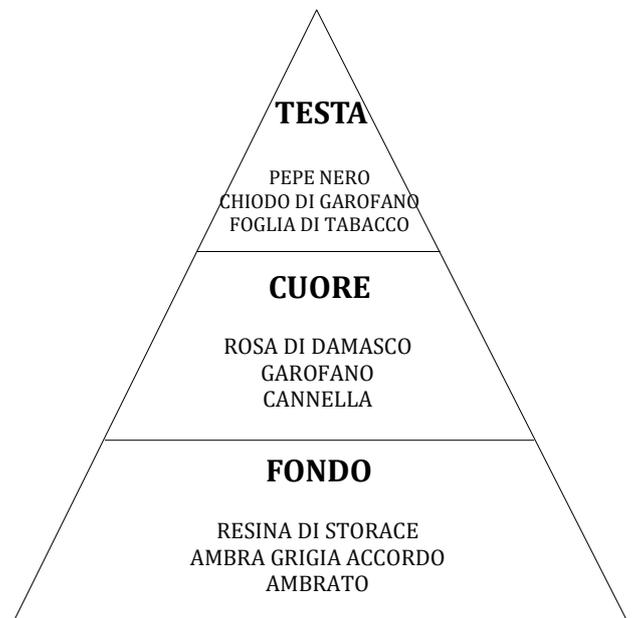
"A far oglio imperiale"

L'influenza dell'antichità nell'epoca neoclassica: un legame intimo tra passato glorioso ed estetica rinascimentale.

La fragranza si apre con sussurri di pepe nero e chiodo di garofano, un accordo vibrante che riecheggia i tempi passati. La foglia di tabacco regala una sensazione avvolgente, dando volume alla composizione.

Nel cuore incontriamo la sensualità floreale della rosa di damasco, omaggio alla bellezza eterea che ha ispirato molte opere d'arte. Il garofano insieme alla cannella aggiunge un tocco di calore speziato.

Nel profondo, la resina di Storace si manifesta con un'eleganza scura, tessendo un senso di profondità, mentre gli accordi sensuali dell'ambra grigia e dell'accordo ambrato completano questa sinfonia olfattiva, conferendo una sensazione di fascino misterioso e avvolgente.



In collaborazione con

INTEGRA
FRAGRANCES